

CESARE LA MARCA

Ora anche Librino ha la sua linea di bus veloce, sia pure in ritardo, e poco importa che si chiami Brt o "Express", perché il quartiere "satellite", storicamente più di tutti gli altri, ha l'urgenza di intravedere in concreto e giorno dopo giorno la famosa ricucitura urbanistica inutilmente attesa per decenni. Allora un passo importante può essere anche questo, forse più immediato dei grandi progetti e dei massimi sistemi, collegare in circa venticinque minuti la stazione centrale alla piazza dell'Elefante (e viceversa), il centro storico della città ai palazzoni e ai viali ancora troppo uguali e vuoti di Librino, passando per il parcheggio Fontanarossa e attraversando il porto per "tagliare" fino alla via Dusmet evitando il traffico delle vie Tempio e Cristoforo Colombo.

E pazienza se ogni svolta ha il suo prezzo, perché il "Librino Express", proprio per stare nei tempi previsti e garantire la frequenza di un bus ogni 10 minuti, non effettua tutte le fermate all'interno di Librino, dove funzionano altre linee urbane. Ieri le prime proteste, proprio davanti a una di queste fermate, con il sindaco che ha già chiesto di aumentare per quanto possibile il numero delle soste. La previsione di Bianco è anche un po' più ottimistica sui tempi: «Meno di un quarto d'ora dal centro storico alla piazza dell'Elefante, è una vera rivoluzione», ha detto il sindaco inaugurando il Librino Express in un "primo viaggio" da piazza Duomo a piazza dell'Elefante con il presidente dell'Amt Carlo Lungaro, la presidente del Consiglio comunale Francesca Raciti, e gli assessori Bosco, D'Agata, Consoli, Di Salvo, Licandro, Mazzola e Villari. Una differenza sostanziale con la linea "Due Obelisci-Stesicoro" è che la linea veloce da Librino alla stazione non è "protetta" da cordoli, ma dalla sola linea gialla, di conseguenza bisognerà garantire che l'"Express" non venga ostacolato dal traffico, dovendo fare i conti con i minuti.

«Collegare una periferia come Librino al centro in tempi rapidi è con frequenza ogni dieci minuti è un fatto molto importante», ha detto il presidente dell'Amt Carlo Lungaro.

Linee e percorsi. Il Librino express entrato in funzione ieri è la terza linea rapida dell'Amt dopo Brt e Alibus. Librino era servito da quattro linee di autobus con dodici vetture, per un traffico giornaliero di circa 2.500 passeggeri, con frequenze di 55 minuti. Il sistema partito ieri punta a velocizzare tutti i collegamenti: il Librino express, propriamente detto parte, con una frequenza di un bus ogni 10 minuti, dalla stazione centrale, attraversa il porto, passa dal parcheggio Fontanarossa ed effettua un circuito all'interno della parte sud-est di Librino (compresa l'area dell'ospedale San Marco, in costruzione). Poi inverte il percorso, per un totale di ventisei chilometri. La linea consente di raggiungere la stazione centrale in 20/25 minuti partendo da Librino, e in 15 minuti dal parcheggio scambiatore.

A supporto della linea rapida è previsto un sistema di circolari (802 rossa e nera) a frequenza coordinata (ognuna con un bus ogni 20 minuti), con capolinea al parcheggio Fontanarossa e passaggio dal polo di Villaggio Sant'Agata. Il sistema è completato dall'ottimizzazione dell'attuale linea 830, "spezzata" in corrispondenza del Duomo, e che realizza un'ulteriore linea (830 Sud) a servizio del quartiere, con frequenza più moderata (un bus ogni 25 minuti) e un percorso che passa da numerosi poli (Villaggio Sant'Agata, Cimitero, piazze Palestro/Risorgimento, Duomo). Librino express e circolari consentono di raggiungere mercati storici come la Pescheria venendo incontro alle richieste dei abitanti della periferia sud di Catania sia degli operatori commerciali.